



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Pubblichiamo qui di seguito il testo della sentenza n. 339/2012, emessa dal TAR della Lombardia, sezione staccata di Brescia.

Come può leggersi nella sentenza la vicenda riguarda un biologo il quale era stato escluso dal partecipare ad un avviso pubblico, indetto dall'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Il biologo, dopo aver proposto, con un proprio legale, ricorso al TAR chiedendo che fosse riconosciuto il suo diritto a partecipare al concorso, ha chiesto "aiuto" all'Ordine Nazionale dei Biologi che, come sempre, era ed è disposto a sostenere quei biologi che sanno reagire ad atti amministrativi discriminatori, che ritengono ingiusti.

Purtroppo il ricorso non è stato accolto, anche se il TAR ha avuto molte perplessità, come risulta dal fatto che ha compensato le spese del giudizio.

La vicenda tuttavia non è stata inutile, anzi è risultata assai produttiva per la categoria.

Infatti, grazie agli stimoli che sono venuti dal ricorso ed ovviamente dalla partecipazione dell'Ordine, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è intervenuto nel caso del giudizio emanando il D.M. 28.6.2011, pubblicato sulla G.U. n. 283/2011, che ha proceduto all'equiparazione della classe di laurea 6/S con la classe di laurea 9/S.

Si tratta di un provvedimento che segnaliamo all'attenzione di tutti i colleghi perché da questo momento in poi chi fosse in possesso della laurea della classe 9/S (biotecnologie mediche veterinarie e farmaceutiche) potrà ritenerla equivalente alla laurea della classe 6/S in biologia e viceversa.

Sono così finite le ingiuste discriminazioni e l'Ordine se ne compiace vivamente ed ancora una volta assicura il proprio aiuto e la propria fattiva presenza in tutte le controversie intraprese dai colleghi, che possono avere una ricaduta sull'intera categoria.

L'Ufficio Legale dell'Ordine Nazionale dei Biologi